



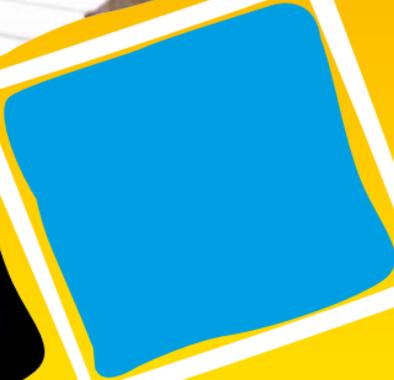
MAGENTA CULTURA PROGRAMMA TEATRO FILOSOFIA CINEMA MUSICA

in collaborazione con



cinemateatroNuovo







***Magenta Cultura 2017:
teatro, filosofia, musica, cinema
Una stagione da non perdere!***

Nel 2017 giunge alla quarta edizione 'Magenta Cultura', la rassegna ideata dal *Comune di Magenta*, attraverso l'*Assessorato alla Cultura*, con l'ambizioso obiettivo di proporre un'offerta culturale ricca e varia nel cartellone del Teatro Lirico, e non solo.

Teatro, filosofia, musica, cinema: quattro le arti proposte e tanti gli appuntamenti che ci accompagneranno da gennaio a maggio e che ci auguriamo possano incontrare i gusti e gli interessi di un vasto pubblico, a partire dai giovani cui è rivolta una particolare attenzione sia come destinatari delle iniziative che come protagonisti.

Nonostante le difficoltà economiche che ogni anno si ripresentano, soprattutto nel sostenere la Cultura in genere e i tanti eventi culturali, presentiamo per il 2017 una stagione culturale di altissimo livello, incentrata sul tema cardine 'vedere – guardare'.

In un'epoca dove la visione e l'immagine hanno un rilievo assoluto, che rischia di sovrastare l'essenza delle cose, 'vedere oltre lo sguardo' diventa un percorso di conoscenza, di comprensione profonda dei contenuti, di acquisizione di consapevolezza.

Una stagione i cui numeri sono in crescita: 8 lezioni filosofiche (con alcuni ritorni importanti, come quello di Massimo Cacciari, ma anche alcuni relatori di fama che per la prima volta saranno ospiti a Magenta), 6 spettacoli teatrali (e un'anteprima di danza – arte che per la prima volta entra nel cartellone- nel mese di novembre 2016) con grandi nomi del teatro italiano; e ancora 4 appuntamenti cinematografici, 5 concerti sinfonici e l'opera lirica, con il ritorno di Magenta nel circuito 'Pocket Opera' promosso da Regione Lombardia.

Confermate e consolidate le validissime partnership con realtà culturali di spessore di Magenta e del territorio che con il Comune hanno costruito un cartellone ricco, articolato e di altissima qualità. A *Totem - la tribù delle arti*, *UrbanaMente*, *Teatro dei Navigli*, *CinemaTeatro Nuovo* e *Casa della Cultura* grazie per la disponibilità e professionalità messe in campo sempre.

Per la nuova stagione continua l'impegno e la precisa scelta di tenere il costo dei biglietti d'ingresso a prezzi 'popolari' al fine di fornire un servizio di qualità a un costo ridotto. Ad ingresso libero e gratuito le lezioni di filosofia.

Concludo rimarcando un tema che mi sta particolarmente a cuore: i poli attorno a cui una città cresce sono l'alta Cultura cui la rassegna magentina appartiene e la Cultura diffusa, di cui Magenta rappresenta un esempio evidente in tutta l'area intorno a Milano.

Non mi resta che invitarVi a partecipare numerosi ai diversi appuntamenti di Magenta Cultura.

Il Sindaco
Marco Invernizzi

TEATRO
FILOSOFIA
CINEMA
MUSICA

CARTELLONE MAGE

MERCOLEDÌ 9 NOVEMBRE 2016

Balletto

MARTEDÌ 17 GENNAIO

Filosofia

GIOVEDÌ 19 GENNAIO

Cinema

SABATO 21 GENNAIO

Musica

MARTEDÌ 24 GENNAIO

Teatro

MARTEDÌ 31 GENNAIO

Filosofia

MARTEDÌ 7 FEBBRAIO

Filosofia

MERCOLEDÌ 8 FEBBRAIO

Teatro

SABATO 11 FEBBRAIO

Musica

GIOVEDÌ 16 FEBBRAIO

Cinema

MARTEDÌ 21 FEBBRAIO

Filosofia

MERCOLEDÌ 1 MARZO

Teatro

DOMENICA 5 MARZO

Musica

MARTEDÌ 7 MARZO

Filosofia

VENERDÌ 10 MARZO

Teatro

GIOVEDÌ 16 MARZO

Cinema

MARTEDÌ 21 MARZO

Filosofia

SABATO 25 MARZO

Musica

LUNEDÌ 27 MARZO

Teatro

DOMENICA 2 APRILE

Musica

MARTEDÌ 4 APRILE

Filosofia

GIOVEDÌ 6 APRILE

Cinema

MERCOLEDÌ 12 APRILE

Teatro

MARTEDÌ 18 APRILE

Filosofia

SABATO 20 MAGGIO

Musica



NTA CULTURA 2017

CARMEN / BOLERO

Massimo Dona' – **VEDERE L'ARTE**

NERUDA

CONCERTO DI APERTURA

QUEI DUE

Lea Melandri – **CORPI E IDENTITA'**

Silvano Petrosino – **SGUARDO, VISIONE E DESIDERIO**

NESSI

CONCERTO SINFONICO

I FIGLI DELL'URAGANO

Umberto Curi – **SGUARDO E POTERE. L'ANELLO DI GIGE**

ENIGMA. NIENTE SIGNIFICA MAI UNA COSA SOLA

OPERA: MADAMA BUTTERFLY

Luigi Zoja – **MOSTRARE IL FALSO, VEDERE IL VERO**

IVAN

THE NEON DEMON

Rocco Ronchi – **LO SGUARDO DELLE COSE**

CONCERTO SINFONICO

ROSALYN

CONCERTO SINFONICO

Massimo Cacciari – **VISIBILE E INVISIBILE**

SPIRA MIRABILIS

UNO NESSUNO CENTOMILA

Carlo Sini - **LO SGUARDO CHE INCONTRA LO SGUARDO**

GRAN CONCERTO DI CHIUSURA



Stagione musicale 2017



La Stagione Musicale, inserita nel cartellone Magenta Cultura 2017 e giunta alla sua diciassettesima edizione, rappresenta un riferimento per la vita culturale cittadina. Dalla sua fondazione, l'**Orchestra Sinfonica "Città di Magenta"** ha offerto alla cittadinanza la possibilità di ascoltare il grande repertorio sinfonico e concertistico di epoche differenti, promuovendo allo stesso tempo l'inserimento nella vita musicale di giovani musicisti legati, nella loro crescita, alla nostra città. Da due anni l'Orchestra si propone in una nuova veste, puntando sui giovani professionisti che ormai ne sono parte stabile e proponendo programmi che allargano lo spettro dei generi affrontati; la Stagione vede inoltre la presenza di orchestre ospiti, che rappresentano un ulteriore motivo di innovazione all'interno della tradizione.

Proseguendo in questa direzione, quest'anno sarà consolidata l'adesione al progetto Orchestre "In Residenza". L'Orchestra "In residenza" è l'espressione di un progetto culturale fluido, di ampio respiro denominato **Residenze Artistiche**. Nasce l'idea di trovarsi, o come nel nostro caso ritrovarsi, confrontarsi in un luogo, una "residenza" per creare, proporre e far vivere l'occasione di un evento che nel suo genere risulta unico.

Le residenze artistiche sono intimamente legate al luogo dove si tengono, alla comunità, al territorio e in questo contesto esiste la possibilità di creare circoli virtuosi tra la residenza artistica e la comunità di riferimento. Il nostro teatro abbraccia questo progetto e diventa centro di residenze artistiche, cioè un luogo fisico e della mente, che mette a disposizione degli artisti soprattutto il bene immateriale del tempo, della creazione e della discussione.

Per quanto riguarda la scelta dei programmi, i brani proposti quest'anno attraversano alcune delle tappe più importanti degli ultimi tre secoli di musica. Particolarmente originale, infatti, è l'incursione nel periodo tardo-barocco ad opera dei solisti e degli archi del **Conservatorio di Milano**; l'Estro Armonico infatti è sicuramente una delle pietre miliari della produzione vivaldiana, ma anche un punto di svolta fondamentale nella storia della musica. La **Milano Chamber Orchestra**, invece, new entry nella Stagione magentina, propone, in collaborazione con l'Orchestra Sinfonica "Città di Magenta", un programma incentrato su Mozart, uno dei vertici del periodo classico e della cosiddetta Prima Scuola di Vienna, accostato al Langsamer Satz di Webern, appunto uno dei massimi rappresentanti della novecentesca Seconda Scuola di Vienna. All'**Orchestra "In Residenza"** il compito di affrontare tre capolavori del genio romantico di Mendelssohn, tra cui il meraviglioso Concerto per violino.

Continua la collaborazione ormai decennale con Pocket Opera con un nuovo allestimento di **Madama Butterfly** di Giacomo Puccini.

A chiudere la Stagione musicale sarà l'Orchestra Sinfonica "Città di Magenta", che onorerà il padre dell'etnomusicologia, il musicista ungherese **Zoltán Kodály**, a cinquant'anni dalla morte, con un programma che vedrà, accanto ad alcune delle sue pagine più famose, tra cui le Danze di Galanta, il poetico Concerto per pianoforte n. 2 di Liszt, anch'egli di origini magiare, e, per fare gli onori di casa, l'ouverture di Rossini tratta dalla Cenerentola.

Questo **Grande Concerto dedicato all'Ungheria** vedrà siglare il già forte legame tra la nostra città e il Consolato Ungherese, partner artistico in questa importante serata.

*TOTEM la tribù delle arti
Direzione Artistica Stagione Musicale*

Sabato 21 gennaio ore 21 - TEATRO LIRICO

CONCERTO SINFONICO (in abbonamento)



Felix Mendelssohn Bartholdy (1809-1847)
Scherzo e notturmo da *Sogno di una notte di mezza estate*, op. 61

Felix Mendelssohn Bartholdy (1809-1847)
Concerto per violino e orchestra in mi minore op. 64

Felix Mendelssohn Bartholdy (1809-1847)
Sinfonia n.1 in do minore op. 11

Orchestra "in Residenza"
Orchestra "Città di Magenta"

violino, Carlo Maria Parazzoli
direttore, Marco Seco



Sabato 11 febbraio ore 21 - TEATRO LIRICO

CONCERTO SINFONICO (in abbonamento)



Antonio Vivaldi (1678-1741)
L'Estro armonico Op. 3

Orchestra del Conservatorio
G. Verdi di Milano

Solisti e archi
del Conservatorio di Milano



Domenica 5 marzo ore 20,30 - TEATRO LIRICO

OPERA (in abbonamento)



MADAMA BUTTERFLY



Serata di preparazione all'ascolto
Martedì 28 febbraio ore 21
VILLA NAJI OLEARI - Magenta
relatore, Stefano Lamon

Tragedia giapponese in tre atti.
Musica di **Giacomo Puccini**.
Libretto di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa, dal dramma *Madame Butterfly* di David Belasco

Prima rappresentazione:
Milano, Teatro alla Scala,
17 febbraio 1904

Direttore, Alessandro Palumbo
Regia, Roberto Catalano

Scene, Emanuele Sinisi
Costumi, Ilaria Ariemme

Orchestra 1813
Produzione AsLiCo
Nuovo allestimento

*Riduzione
e adattamento musicale*
Carlo Galante



Sabato 25 marzo ore 21 - TEATRO LIRICO

CONCERTO SINFONICO (in abbonamento)



Wolfgang Amadeus Mozart
(1756-1791)
Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore per violino e viola K364

Anton Webern (1883-1945)
Langsamer Satz, per orchestra d'archi

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)
Sinfonia n.25 in sol minore K183

Milano Chamber Orchestra
Orchestra "Città di Magenta"

violino, Marcello Miramonti
viola, Matteo Del Soldà
direttore, Michele Spotti



Domenica 2 aprile ore 17 - TEATRO LIRICO

CONCERTO SINFONICO (ingresso libero)



HAPPY FAMILY MUSIC

Vivaldi, Bach & C

Orchestra giovanili Totem & Family

Con la partecipazione degli allievi
del laboratorio teatrale di **Dedalus**

direttore, Andrea Raffanini



Sabato 20 maggio ore 21 - TEATRO LIRICO

CONCERTO SINFONICO (in abbonamento)



GRAN CONCERTO DI CHIUSURA ITALIA e UNGHERIA

In collaborazione con
il Consolato Generale
di Ungheria a Milano
in occasione dei 50 anni
della morte di Zoltán Kodály



Gioachino Rossini (1792-1868)
Ouverture da Cenerentola

Franz Liszt (1811-1886)

Concerto per pianoforte e orchestra n.2 in la maggiore S125

Zoltán Kodály (1882-1967)

Canto per il re Santo Stefano, Ave Maria, Stabat Mater,
Danze di Galanta

Coro della Scuola di Musica "Fasang Árpád" di Budapest
Docenti e allievi della Scuola di Musica "Fasang Árpád" di Budapest
Orchestra "Città di Magenta"

*pianoforte, Erzsébet Kerek
direttore del coro, Gyula Holló
direttore, Andrea Raffanini*





ZURICH[®]
Because change happenz™



Trezzi & Partners s.r.l.
 consulenze e servizi assicurativi

20013 Magenta - Via Cattaneo, 7 - tel. 02 9700941 - fax 02 9794619
 info@zurichmagenta.it - www.agenziazurich.it/MI506



COSTRUZIONI E MANUTENZIONI EDILI

OPERE DI EDILIZIA: CIVILE ■ COMMERCIALE ■ INDUSTRIALE
 dalla piccola ristrutturazione alla grande realizzazione immobiliare

BIO-EDILIZIA, CASA CLIMA,
 REALIZZAZIONE E RISTRUTTURAZIONE DI EDIFICI AD ALTO RISPARMIO ENERGETICO,
 EDILIZIA ECO-COMPATIBILE

20013 Magenta (MI) - via B. Croce, 12
 tel. 02 97297128 - fax 02 49793729
 info@cmecostruzioni.it - www.cmecostruzioni.it

Porte, finestre e persiane

FINSTRAL



Partner selezionato FINSTRAL

www.finstral.com



www.isoall.it

20010 Arluno (MI) - Via S. Caterina, 20/A - Tel. 02 90370279 - Fax 02 9015885 - isoall@isoall.it

RA "CITTÀ DI MAGENTA"



Riccardi Auto



Wir leben Autos.

MAGENTA - Via Boffalora 77 - Tel. 0297290499
OLGIATE OLONA - C.so Sempione 68 - Tel. 0331173131
www.riccardiauto.com



OLIVARES®

Printing Evolution

**l'Arte della stampa
con l'Arte della musica**

20087 Robecco sul Naviglio (MI)
tel. 02.94975004 - fax 02.94975019
www.olivares.it



Martedì 24 gennaio ore 21 - TEATRO LIRICO

QUEI DUE



con
**Massimo Dapporto
e Tullio Solenghi**

regia di
Roberto Valerio

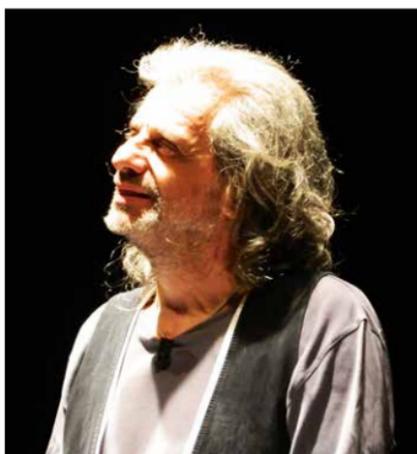
Massimo Dapporto e Tullio Solenghi, per la prima volta in scena insieme in una inedita coppia gay.

Saranno rispettivamente Charlie e Harry, barbieri della periferia londinese che vivono assieme da una trentina d'anni, con tutte le dinamiche di due coniugi provati da una vita fatta ormai di continui litigi, pur non potendo fare a meno l'uno dell'altro.

Una commedia che invita ad importanti riflessioni su temi sempre attuali, e soprattutto una gara di bravura tra due consolidati interpreti della scena italiana che per la prima volta giocano con due personaggi davvero insoliti.

Mercoledì 8 febbraio ore 21 - TEATRO LIRICO

NESSI



con
Alessandro Bergonzoni

regia di
**A. Bergonzoni
e Riccardo Rodolfi**

Nessi, ovvero connessioni ma anche fili tesi e tirati, trame e reti, tessute e intrecciate per collegarsi con il resto del pianeta. Perché infatti è proprio questo il nucleo vivo e pulsante del nuovo spettacolo dell'artista bolognese: la necessità assoluta e contemporanea di vivere collegati con altre vite, altri orizzonti, altre esperienze, che ci possono permettere percorsi oltre l'io finito per espandersi verso un "noi" universale. I nessi bergonzoniani, e la loro conseguente messa in scena, ci mostreranno quel personalissimo disvelamento, che porta molte volte anche grazie ad una risata, dallo stupore alla rivelazione.

TEATRO



Teatro del Navigli



Città di
MAGENTA

TEATRO



Teatro del Navigli



Città di
MAGENTA

Mercoledì 1 marzo ore 21 - TEATRO LIRICO

ENIGMA. Niente significa mai una cosa sola



con
Ottavia Piccolo
regia di
Silvano Piccardi

Berlino, vent'anni dopo quel fatidico 9 novembre 1989... Caduto il muro, vite, esperienze, certezze, lutti e speranze, si frantumano, si incontrano e si mischiamo. Una vicenda, personale e collettiva, cui l'autore chiama il pubblico, attraverso la suspense del gioco teatrale, in un crescendo degno di un thriller psicologico. In gioco non solo i tanti enigmi di due vite che si intrecciano e si confrontano, ma il più grande degli enigmi: quello della Storia.

Lunedì 21 marzo ore 21 - TEATRO LIRICO

IVAN



ATIR Teatro
Fausto Russo Alesi
regia di
Serena Sinigaglia

Ivan immagina che nella Siviglia del 1500, nel momento più sanguinario e terribile dell'inquisizione, Gesù ritorni tra gli uomini. Il Grande Inquisitore, che ha mandato a rogo decine e decine di persone considerate "eretice", lo individua immediatamente e lo fa imprigionare. Poi, di notte, scende nelle celle in cui è rinchiuso e gli parla... Uno spettacolo incredibile, capace di portare sul palcoscenico l'uomo e l'umanità intera in un crescendo di riflessioni ed emozioni sui grandi temi dell'esistenza.

TEATRO



TEATRO



Lunedì 27 marzo ore 21 - TEATRO LIRICO

ROSALYN



con **Marina Massironi** e **Alessandra Faiella**
regia di **Serena Sinigaglia**

Durante la presentazione del suo libro a Toronto, Esther, scrittrice americana, conosce Rosalyn, la donna delle pulizie della sala conferenze. Il libro insegna a liberare la vera natura del sé, e Rosalyn ne è ammirata. Le due si conoscono. Rosalyn rivela ad Esther la storia del suo amore per un uomo bugiardo e perverso, che le fa continue violenze fisiche e psicologiche. Lui ha famiglia e la relazione con Rosalyn è clandestina. La sera prima l'uomo infuriato l'ha picchiata e ferita. Esther sbotta: un uomo del genere è da ammazzare. Infatti - dice Rosalyn - è nel bagagliaio.

Mercoledì 12 aprile ore 21 - TEATRO LIRICO

UNO NESSUNO CENTOMILA



Pacta dei Teatri
regia di
Annig Raimondi

Inizialmente Gengè è un uomo comune e normale, senza nessuna angoscia. Conduce una vita agiata, grazie alla banca ereditata dal padre. Un giorno questa tranquillità viene turbata da un commento della moglie: il suo naso pende da una parte. Così tutto cambia, poiché si rende conto di apparire molto diverso da come si è sempre percepito. Decide di trasformare la sua vita, e, nella speranza di scoprire chi sia realmente, compie azioni contro quella che era stata la sua natura sino a quel momento.

TEATRO



TEATRO



Martedì 17 gennaio ore 21 - TEATRO LIRICO

VEDERE L'ARTE



Massimo Donà filosofo e musicista jazz, è nato a Venezia il 29 ottobre 1957. Si è laureato a Venezia con Emanuele Severino nel 1981. Ora è docente ordinario di Filosofia Teoretica presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano (dove insegna Metafisica e Ontologia dell'arte). Tra le sue ultime pubblicazioni, ricordiamo: Filosofia dell'errore. Le forme dell'inciampo (Bompiani, Milano 2012), Misterio grande. Filosofia di Giacomo Leopardi (Bompiani, Milano 2013), Erranze (Albo Versorio, Milano 2013), L'angelo musicante. Caravaggio e la musica (Mimesis, Milano-Udine 2014), Parole sonanti. Filosofia e forme

dell'immaginazione (Moretti & Vitali, Bergamo 2014), La filosofia di Miles Davis (Mimesis, Milano-Udine 2015), Teomorfica. Sistema di estetica (Bompiani, Milano 2015), Senso e origine della domanda filosofica (Mimesis, Milano-Udine 2015), Tutto per nulla. La filosofia di William Shakespeare (Bompiani, Milano 2016), Dire l'anima. Sulla natura della conoscenza (Rosenberg & Sellier, Torino 2016), Pensieri bacchici. Vino tra filosofia, letteratura, arte e politica (Saletta dell'Uva, Caserta 2016)

A partire da quello che era il clima delle Avanguardie artistiche in Francia tra gli anni Venti e gli anni Trenta, si cercherà di sviluppare un ragionamento in virtù del quale, prendendo le mosse dalla prospettiva teorica di Man Ray, vorremmo mostrare come, solo a partire da una concezione tomistica (relativa cioè alla teologia di San Tommaso) dell'essere e della verità, sia possibile intendere il senso originario dell'esperienza estetica; in quanto disegno di una grande contraddizione come quella tra la 'forma' e il suo 'esistere'.

Martedì 31 gennaio ore 21 - TEATRO LIRICO

CORPI E IDENTITA'



Lea Melandi negli anni Settanta insieme allo psicoanalista Elvio Fachinelli ha dato vita alla rivista "L'erba voglio", una delle voci più libere e incisive del dissenso politico-culturale e della critica antiautoritaria della società. Nello stesso periodo ha preso parte attiva al movimento delle donne. Dal 1987 al 1997 ha diretto "Lapis. Percorsi della riflessione femminile" (da poco online: www.serverdonne.it). Attualmente tiene corsi presso l'Associazione per una Libera Università delle Donne di Milano, di cui è stata tra le promotrici fin dal 1987 e di cui oggi è presidente. Ha pubblicato fra l'altro: L'infamia originaria (1977, nuova ed. 1997); Lo strabismo della memoria

(1991); La mappa del cuore (1992); Una visceralità indicibile. La pratica dell'inconscio nel movimento delle donne degli anni settanta (2000); Preistorie. Di cronaca e d'altro (2004). Per Bollati Boringhieri: Le passioni del corpo. La vicenda dei sessi tra origine e storia (2001); Come nasce il sogno d'amore (2002); La perdita (con Rossana Rossanda e Manuela Fraire); Amore e violenza. Il fattore molesto della civiltà (2011). Cittadina onoraria di Carloforte (Isola di San Pietro), ha ricevuto nel 2012 dal Comune di Milano l'"ambrogino d'oro" come "teorica del femminismo" (www.universitadedelledonne.it).

Le donne sono state escluse per secoli dalla polis, ma lo stesso non si può dire della "femminilità", della costruzione sociale e culturale del "genere" femminile, della rappresentazione che l'uomo, unico protagonista della storia, ha dato all'altro sesso, delle norme, dei ruoli, che nel corso della sua civiltà ha imposto per controllarne il destino e piegarlo a proprio vantaggio. Le donne si sono trovate così al centro di una contraddizione difficile da affrontare e modificare: la loro esaltazione immaginativa e la loro insignificanza storica.

Martedì 7 febbraio ore 21 - TEATRO LIRICO SGUARDO, VISIONE E DESIDERIO



Silvano Petrosino (Milano 1955), internazionalmente noto per i suoi studi sulla filosofia di Levinas e Derrida, è uno dei più apprezzati filosofi italiani. Insegna Teorie della Comunicazione e Antropologia religiosa e media presso l'Università Cattolica di Milano. Tra i suoi lavori ricordiamo: *Visione e desiderio*. Sull'essenza dell'invidia (Milano 1992, 2a ed. 2010); *Lo stupore* (2a ed. Novara 2012, Madrid 2001); *Babele*. Architettura, filosofia e linguaggio di un delirio (Genova 2003, Paris 2010), *Piccola metafisica della luce* (Milano 2004), *Capovolgimenti*. La casa non è una tana, l'economia non è il business (Milano 2007, 2a ed. 2011), *La scena umana*. Grazie a Derrida e Lévinas (Milano 2010, Paris 2014), *Abitare l'arte*. Heidegger, la Bibbia, Rothko (Novara 2011), *Soggettività e denaro*. Logica di un inganno (Milano 2012), *Elogio dell'uomo economico* (Milano 2013, Premio Capri S. Michele 2013 per l'economia), *Le fiabe non raccontano favole*. Credere nell'esperienza (Genova 2013), *L'idolo*. Teoria di una tentazione. Dalla Bibbia a Lacan (Milano 2015), *Il magnifico segno*. Comunicazione, esperienza, narrazione (Milano 2015), *Pane e Spirito* (Milano 2015).

Quando si affronta il fenomeno della visione in relazione all'essere umano bisogna saper distinguere il «vedere» dal «guardare». Il «vedere» è relativo al reagire alle stimolazioni luminose e in tal senso non è assurdo affermare che anche una telecamera o un occhio meccanico «vede»; viceversa il «guardare» è relativo al rispondere al visibile che ci raggiunge e in quanto tale, più che raccogliere passivamente delle immagini, esso stabilisce attivamente delle relazioni, cioè si prende cura, presta attenzione a ciò che appare. In tal senso si deve affermare che mentre il «vedere» ha a che fare con l'impressione, il «guardare» ha a che fare con l'espressione» (nel senso del soggetto che si esprime nell'attenzione che dimostra verso questo o verso quello); ma forse più correttamente si deve affermare: «guardare» non è «vedere» proprio perché «rispondere» non è «reagire».

Martedì 21 febbraio ore 21 - TEATRO LIRICO SGUARDO E POTERE. L'ANELLO DI GIGE



Umberto Curi, è professore emerito di Storia della Filosofia presso l'Università di Padova. Visiting Professor presso le Università di Los Angeles (1977) e di Boston (1984), ha tenuto lezioni e conferenze presso le Università di Amburgo, Barcellona, Belgrado, Bergen, Berlino, Buenos Aires, Cambridge (Massachusetts), Cordoba, Lima, Lugano, Madrid, Nantes, Oslo, Rio de Janeiro, San Paolo, Sevilla, Vancouver, Vienna, Zagabria. Dal 1987 e fino al 2011 è stato in servizio come professore ordinario di Storia della Filosofia presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Padova. Dal 2006 al 2011 è stato Direttore del Centro interdipartimentale di ricerca in Storia e Filosofia delle scienze.

Dal 1997 al 2011 è stato docente e membro del Consiglio Direttivo presso la Scuola di Ecologia umana dell'Università di Padova. Dal 1994 al 2009 è stato Presidente del corso di laurea in Filosofia dell'Università di Padova. Dal 2007 al 2009 è stato Coordinatore Nazionale di un Progetto di ricerca di interesse nazionale (PRIN) bandito dal Ministero dell'Università e della ricerca scientifica. Ha diretto per oltre vent'anni la Fondazione culturale Istituto Gramsci Veneto, è stato membro del Consiglio Direttivo della Biennale Internazionale di Venezia, membro dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici e Direttore artistico del progetto "Mondo 3" Di Rai-Educational. Nel 2016 gli è stato conferito il "Premio Movimento Hospice Marche". Ha pubblicato circa 40 volumi. Il libro pubblicato presso Bollati Boringhieri, nel 2008, dal titolo *Meglio non essere nati*. La condizione umana tra Eschilo e Nietzsche, ha vinto il premio nazionale Capalbio per la filosofia 2009 e il Praemium Classicum Clavaranse. Col volume *Straniero* (Raffaello Cortina, Milano 2010) ha vinto il Premio nazionale Frascati di filosofia 2011. Nel 2013 sono usciti *Passione*, Raffaello Cortina Editore e *L'apparire del bello*, Bollati Boringhieri. Le sue pubblicazioni più recenti sono *La porta stretta*. Come diventare maggiorenti, Bollati Boringhieri, 2015 e *I figli di Ares*. Guerra infinita e terrorismo, Castelvecchi, Roma 2016. Collabora al supplemento "La lettura" del "Corriere della sera" e al "Corriere del Veneto".

Martedì 7 marzo ore 21 - TEATRO LIRICO

MOSTRARE IL FALSO, VEDERE IL VERO



Luigi Zoja, diplomato nel 1974 allo C.G. Jung Institut di Zurigo. Ha lavorato in clinica a Zurigo, poi privatamente a Milano, a New York e ora nuovamente a Milano come psicoanalista. Presidente del CIPA (Centro Italiano di Psicologia Analitica) dal 1984 al '93. Dal 1998 al 2001 presidente della IAAP (International Association for Analytical Psychology), l'Associazione che raggruppa gli analisti junghiani nel mondo, poi Presidente del Comitato Etico Internazionale della stessa. Già docente presso il C.G. Jung Institut di Zurigo, presso l'Università dell'Insubria e presso l'Università di Macao (Cina); inoltre è Visiting Professor della Università Normale di Pechino. Ha tenuto corsi e conferenze presso diverse università e istituzioni in Italia e all'estero e pubblicato di libri e articoli in

quindici lingue. Tra i numerosi testi in italiano: *Nascere non basta. Iniziazione e tossicodipendenza*, Cortina, Milano 1985 e 2003; *Storia dell'arroganza. Psicologia e limiti dello sviluppo*, Moretti&Vitali, Bergamo 2003; *Giustizia e Bellezza*, Bollati Boringhieri, Torino 2007; *La morte del prossimo*, Einaudi, Torino 2009; *Contro Ismene. Considerazioni sulla violenza*, Bollati Boringhieri, Torino 2009 (Premio Internazionale Arché); *Centauri. Mito e violenza maschile*, Laterza, Roma - Bari 2010; *Al di là delle intenzioni: etica e analisi*, Bollati Boringhieri, Torino, 2011 (Grady Award per l'edizione americana); *Paranoia. La follia che fa la storia*, Bollati Boringhieri, Torino 2011; (con S. Argentieri, S. Bolognini, A. Di Ciaccia) *In difesa della psicoanalisi*, Einaudi, Torino 2013; *Utopie minimaliste*, Chiarelettere, Milano 2013 (Premio Rhegium Julii); (con Leonardo Boff) *Tra eresia e verità*, Chiarelettere, Milano 2014; *Psiche*, Bollati Boringhieri, Torino 2015.

L'avvento della fotografia aveva creato l'illusione di una cronaca oggettiva. Certe immagini parevano aver catturato momenti cardine del Novecento. Le principali fotografie considerate icone dell'eroismo o di eventi militari sono invece falsificate o staged. Solo le drammatiche foto dei bambini sembrano non essere state manipolate e potrebbero confermare che il Novecento è stato il secolo del bambino.

Martedì 21 marzo ore 21 - TEATRO LIRICO

LO SGUARDO DELLE COSE



Rocco Ronchi è professore ordinario di Filosofia teoretica presso l'Università degli Studi di L'Aquila. Tiene corsi e seminari in varie università italiane e straniere. È docente di filosofia presso l'IRPA (Istituto di ricerca di psicoanalisi applicata) di Milano. Collabora alle pagine culturali del quotidiano "Il Manifesto". Dirige la collana "Filosofia al presente" della Textus edizioni di L'Aquila.

Tra le sue più recenti pubblicazioni: *Come fare. Per una resistenza filosofica* Feltrinelli, Milano, 2012; *Brecht. Introduzione alla filosofia*, et. al., Milano 2013; *Gilles Deleuze* Feltrinelli, Milano 2015, *Zombie outbreak. La filosofia e i*

morti-viventi, Textus, L'Aquila 2015. Ha recentemente curato il volume di H. Bergson - W. James, *Durata reale e flusso di coscienza. Lettere e altri scritti (1902-1939)* per la Raffaello Cortina, Milano 2014 e *Canone minore. Una filosofia della natura*, Feltrinelli, Milano 2017.

Prendendo spunto da alcune riflessioni sullo sguardo e sul campo visivo di Jacques Lacan, di Ludwig Wittgenstein e del filosofo della scienza Raymond Ruyer, ci si interrogherà sulla natura dell'esperienza. In particolare ci si soffermerà sulla dimensione originariamente impersonale dell'esperienza. Lungi dall'essere preordinati all'esperienza come suoi costituenti, il soggetto e l'oggetto ne sono piuttosto degli effetti provvisori. Il che significa che il nostro sguardo sulle cose e la nostra attribuzione di significato agli eventi è sempre esposto al rischio (e alla fascinazione) di precipitare nell'anonimato da cui proviene.

Martedì 4 aprile ore 21 - TEATRO LIRICO

VISIBILE E INVISIBILE



Massimo Cacciari nel 2002 fonda con don Luigi Verzè la Facoltà di Filosofia presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, di cui è il primo preside. Dal 2012 è professore emerito di Filosofia presso lo stesso Ateneo. Ha tenuto lezioni, corsi e conferenze presso numerose università e istituzioni europee. Tra i più prestigiosi riconoscimenti: il premio Hannah Arendt per la filosofia politica nel 1999, il premio dell'Accademia di Darmstadt nel 2002, la medaglia d'oro del Circolo de bellas Artes di Madrid nel 2005, la medaglia d'oro "Pio Manzù" del Presidente della Repubblica Italiana nel 2008, il premio De Sanctis per la saggistica nel 2009, la

laurea honoris causa in Architettura dell'Università di Genova nel 2002, quella in Scienze politiche dell'Università di Bucarest nel 2007, quella in Filologia classica dell'Alma Mater di Bologna nel 2014. È cittadino onorario di Sarajewo, per la sua azione politica e culturale durante la guerra e l'assedio della città, e di Siracusa, per i suoi lavori su Platone e il Neoplatonismo. È stato co-fondatore e co-direttore di alcune delle riviste che hanno segnato la vita politica, culturale e filosofica italiana tra gli anni '60 e '90, da "Angelus Novus" a "Contropiano", da "Laboratorio politico" al "Centaurio", a "Paradosso". Tra le sue pubblicazioni, molte delle quali tradotte e molte edite soltanto all'estero, ricordiamo: *Krisis*, Milano 1976; *Dallo Steinhof*, Milano 1980; *Icone della legge*, Milano 1985; *L'Angelo necessario*, Milano 1986; *Zeit ohne Kronos*, Klagenfurt 1986; *Drama y duelo*, Madrid 1987; *Méridiéens de la decision*, Parigi 1992; *Geofilosofia dell'Europa*, Milano 1994; *L'Arcipelago*, Milano 1996; *Le dieu qui danse*, Parigi 2000; *Hamletica*, Milano 2009; *The Unpolitical*, Yale Univ. Press 2009; *Doppio ritratto. San Francesco in Dante e in Giotto*, Milano 2012; *Il potere che frena*, Milano 2013. La sua ricerca teoretica si concentra nel "trittico": *Dell'inizio*, Milano 1990; *Della cosa ultima*, Milano 2004; *Labirinto filosofico*, Milano 2014.

Martedì 18 aprile ore 21 - TEATRO LIRICO

LO SGUARDO CHE INCONTRA LO SGUARDO



Carlo Sini, ha insegnato per oltre trent'anni Filosofia teoretica presso l'Università degli studi di Milano. Accademico dei Lincei, socio dell'Istituto Lombardo di Scienze e lettere e di altre istituzioni internazionali, ha tenuto seminari, corsi di lezioni e conferenze negli Stati Uniti, in Canada e Argentina e in vari paesi europei. È autore di oltre quaranta libri, alcuni dei quali tradotti in varie lingue. L'Editoriale Jaca Book di Milano ha in corso di pubblicazione le sue Opere a cura di Florinda Cambria. Sono

sinora apparsi *Transito Verità* (2012), *Spinoza e l'archivio del sapere*, il foglio-mondo (2013), *Il pensiero delle pratiche* (2014).

Il più famoso gioco di sguardi della letteratura mondiale è quello fra Dante e Beatrice nella "Divina Commedia". La conferenza prende le mosse da questo celebre esempio per affrontare i problemi della visione nella costituzione della comunità umana e della sua relazione con il cosmo.

FILOSOFIA

Urbania
Verente

CASA
DELLA
CULTURA

CHIESA
DELLA
MAGENTA

FILOSOFIA

Urbania
Verente

CASA
DELLA
CULTURA

CHIESA
DELLA
MAGENTA

SPONSOR "MAGENTA CULTURA 2017"

Rotary
Club Magenta



PRIVATE FINANCIAL PARTNER

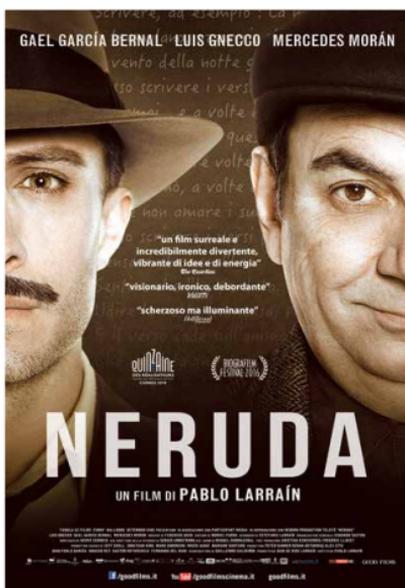
Mara Invernizzi
Giuseppe Invernizzi
Enzo Bina

Contatti:

mara.invernizzi@bancagenerali.it
giuseppe.invernizzi@bancagenerali.it
enzo.bina@bancagenerali.it

Tel: 345.4504225
Tel: 335.5684225
Tel: 335.7686253

Giovedì 19 gennaio ore 21,15 - CINEMA TEATRO NUOVO NERUDA



Nazione: Argentina, Cile, Spagna, Francia

Anno: 2016

Genere: Drammatico

Durata: 107'

Regia: Pablo Larraín

Cast: Gael García Bernal, Luis Gnecco, Mercedes Morán, Pablo Derqui

Data di uscita: 13 Ottobre 2016

È il 1948 e la Guerra Fredda è arrivata anche in Cile. Al congresso, il Senatore Pablo Neruda accusa il governo di tradire il Partito Comunista e rapidamente viene messo sotto accusa dal Presidente Gonzalez Videla. Il Prefetto della Polizia, Oscar Peluchonneau, viene incaricato di arrestare il poeta. Neruda tenta di scap-

pare dal paese assieme alla moglie, la pittrice Delia del Carril, e i due sono costretti a nascondersi. Traendo ispirazione dai drammatici eventi della sua vita di fuggitivo, Neruda scrive la sua epica raccolta di poesie, "Canto General". Nel frattempo, in Europa, cresce la leggenda del poeta inseguito dal poliziotto, e alcuni artisti capitanati da Pablo Picasso iniziano a invocare la libertà per Neruda. Ciononostante, Neruda vede questa battaglia contro la sua nemesi Peluchonneau come un'opportunità per reinventare se stesso. Gioca con l'ispettore, lasciandogli indizi architettati per rendere più pericoloso e intimo il loro gioco tra "gatto e topo". In questa vicenda del poeta perseguitato e del suo avversario implacabile, Neruda intravede per se stesso dei risvolti eroici: la possibilità, cioè, di diventare un simbolo di libertà, oltre che una leggenda della letteratura.

Giovedì 17 febbraio ore 21,15 - CINEMA TEATRO NUOVO I FIGLI DELL'URAGANO



Titolo originale: Mga anak ng unos, unang aklat

Conosciuto anche come:

Storm Children. Book One

Nazione: Filippine

Anno: 2014

Genere: Documentario

Durata: 143'

Regia: Lav Diaz

Data di uscita: 2016

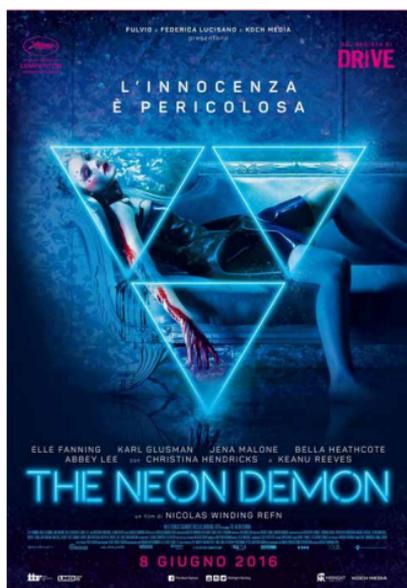
Le Filippine sono la nazione a maggiore rischio tornado al mondo: ogni anno sono colpite da più di venti tempeste tropicali.

Nel 2013 il tifone Yolanda ha scatenato tutta la sua potenza sull'arcipelago asiatico, lasciandosi alle spalle scenari di distruzione apocalittica.

Lav Diaz si è lanciato per le strade devastate dalla tempesta dove i bambini continuano a giocare tra le macerie.

Giovedì 16 marzo ore 21,15 - CINEMA TEATRO NUOVO

THE NEON DEMON



Titolo originale: The Neon Demon
Nazione: U.S.A., Francia, Danimarca
Anno: 2016
Genere: Horror, Thriller
Durata: 117'
Regia: Nicolas Winding Refn
Cast: Elle Fanning, Christina Hendricks, Keanu Reeves, Jena Malone
Data di uscita:
Cannes 2016 - In concorso
8 Giugno 2016 (cinema)

Quando l'aspirante modella Jesse si trasferisce a Los Angeles, la sua giovinezza e vitalità vengono fagocitate da un gruppo di donne ossessionate dalla bellezza e disposte ad usare ogni mezzo per prenderle ciò che ha.

Giovedì 6 aprile ore 21,15 - CINEMA TEATRO NUOVO

SPIRA MIRABILIS



Nazione: Italia, Svizzera
Anno: 2016
Genere: Documentario
Durata: 121'
Regia: Massimo D'Anolfi, Martina Parenti
Cast: Marina Vlady, Leola One Feather, Felix Rohner, Sabina Schärer
Data di uscita:
Venezia 2016 - In Concorso
22 Settembre 2016 (cinema)

*La terra: le statue del Duomo di Milano sottoposte a una continua rigenerazione.
L'acqua: Shin Kubota, uno scienziato cantante giapponese che studia la Turritopsis, una piccola medusa immortale.
L'aria: Felix Rohner e Sabina Schärer, una coppia di musicisti inventori di strumenti/scultura in metallo.*

*Il fuoco: Leola One Feather e Moses Brings Plenty, una donna sacra e un capo spirituale, e la loro piccola comunità lakota da secoli resistenti a una società che li vuole annientare.
L'etero: Marina Vlady, che dentro un cinema fantasma, ci accompagna nel viaggio narrando L'Immortale di Borges.*

Questi sono i protagonisti di Spira Mirabilis, un film girato in diversi luoghi del mondo, una sinfonia visiva, un inno alla parte migliore degli uomini, un omaggio alla ricerca e alla tensione verso l'immortalità. Simbolo di perfezione e di infinito, "la spirale meravigliosa", Spira mirabilis come venne definita dal matematico Jakob Bernoulli, è una spirale logaritmica il cui raggio cresce ruotando e la cui curva si "avvolge" intorno al polo senza però raggiungerlo mai.

CINEMA

cinemateatro Nuovo



CINEMA TEATRO NUOVO

CINEMA

cinemateatro Nuovo



CINEMA TEATRO NUOVO

BIGLIETTERIA musicale

ABBONAMENTI (4 Sinfonici + Opera)

Platea € 70 - Galleria € 50 - Ridotto (under 26) € 40

BIGLIETTI

Concerto Sinfonico

Platea € 18 - Galleria € 12 - Ridotto (under 26) € 10

Opera "Madama Butterfly"

Platea € 20 - Galleria € 15 - Ridotto (under 26) € 10

**Il costo ridotto (per abbonamenti e biglietti) verrà applicato fino al 26° anno di età. PRELAZIONE da martedì 22 novembre a sabato 3 dicembre 2016. I possessori di abbonamenti MUSICALE 2016 hanno diritto alla prelazione per gli ABBONAMENTI MUSICALI e gli stessi posti per la stagione 2017 acquistandoli entro le date riportate (scaduto il termine di prelazione i posti non acquistati saranno considerati liberi).*

BIGLIETTERIA TEATRO LIRICO - via Cavallari, 2 - tel. 0297003255

ORARIO BIGLIETTERIA: martedì e giovedì 10-12 e 17-19, sabato 10-12

VENDITA ABBONAMENTI STAGIONE MUSICALE da martedì 6 dicembre.

VENDITA BIGLIETTI da sabato 17 dicembre.

PRENOTAZIONI ONLINE www.teatroliricomagenta.it a partire dal 7 gennaio e da un mese prima di ogni evento.

BIGLIETTERIA teatrale

BIGLIETTI

Platea € 10 - Galleria € 10 - Ridotto under 26* € 8

Ridotto scuole (accompagnati da docente) € 5

ABBONAMENTO A 7 SPETTACOLI (6 teatro prosa + 1 danza): € 50

La riduzione giovani si intende applicata fino ai 26 anni di età. La riduzione scuole si intende applicata alle scolaresche con organizzazione da parte della scuola/insegnanti. Gli spettatori diversamente abili sono tenuti al pagamento del biglietto. L'eventuale accompagnatore ha diritto all'ingresso gratuito.

REGOLAMENTO: 1 - Per cause di forza maggiore, il teatro si riserva in qualunque momento la possibilità di apportare modifiche al programma e alla disponibilità dei posti in sala. 2 - Il rimborso dei biglietti sarà effettuato solo in caso di annullamento del relativo



spettacolo. 3 - In caso di smarrimento del biglietto, non verrà consentito l'ingresso in sala, salvo acquisto di un nuovo biglietto a seconda delle disponibilità rimaste. 4 - Il pubblico è tenuto alla puntualità: a spettacolo iniziato non verrà consentito l'ingresso in sala fino all'eventuale intervallo. 5 - Durante gli spettacoli il pubblico è invitato a spegnere il proprio telefono cellulare. 6 - È vietato introdurre in sala, cibi, bevande ed oggetti ingombranti o pericolosi. 7 - È vietato effettuare qualsiasi tipo di ripresa audio e video, se non dietro esplicito consenso della Direzione del teatro.

BIGLIETTERIA TEATRO LIRICO - via Cavallari, 2 - tel. 0297003255

ORARIO BIGLIETTERIA: martedì e giovedì 10-12 e 17-19, sabato 10-12 e a partire da un'ora prima dell'inizio dello spettacolo

www.teatroliricomagenta.it - www.comune.magenta.mi.it

TEATRO DEI NAVIGLI - Ex Convento dell'Annunciata

Abbiategrosso, Via Pontida tel. 348 0136683 / 324 6067434

dal martedì al sabato 15-19

teatrodeinavigli@gmail.com - www.teatrodeinavigli.com

FACEBOOK: Teatro dei Navigli / Incontroscena - TWITTER: TeatroNavigli

ACQUISTO ON LINE: www.vivaticket.it

Lectiones Magistrales di filosofia

L'ingresso alle lectiones magistrales di filosofia è libero e gratuito fino ad esaurimento dei posti disponibili.

REGOLAMENTO: 1 - Per cause di forza maggiore, il teatro si riserva in qualunque momento la possibilità di apportare modifiche al programma e alla disponibilità dei posti in sala.

2 - Durante le conferenze il pubblico è invitato a spegnere il proprio telefono cellulare.

3 - È vietato introdurre in sala, cibi, bevande ed oggetti ingombranti o pericolosi.

4 - È vietato effettuare qualsiasi tipo di ripresa audio e video, se non dietro esplicito consenso della Direzione del teatro.

Proiezioni cinematografiche

Le proiezioni cinematografiche saranno inserite nella rassegna 'Filmforum'. La tariffa applicata per il biglietto di ingresso sarà quella normalmente applicata dal Cinemateatro-Nuovo, sede delle proiezioni, nell'intera rassegna.

